

La piazza? decidano i bimbi

Matteotti, il Comitato anti-Krier lancia un concorso

Anzichè affidarsi a progettisti ed architetti «estranei», perchè non far progettare la piazza a quelli che poi, ogni giorno, la utilizzano, cioè i bambini?

A questa idea si sono ispirati i promotori del Comitato per piazza Matteotti, che si è costituito di recente con lo scopo di contrastare i progetti di trasformazione portati avanti dal Comune. Progetti che - lo ricordiamo - prevedono la costruzione di tre nuovi edifici per «riempire» lo spazio e collocare nuove funzioni.

Il Comitato per piazza Matteotti ha lanciato un concorso

sul tema della piazza. In particolare, si rivolge ai bambini delle classi quinte elementari, sollecitandoli ad affrontare il tema «A che serve una piazza?» da sviluppare in generale (la piazza come luogo di incontro, di eventi, di riposo e di svago per i grandi e i bambini) e in particolare per quanto riguarda piazza Matteotti.

I tre temi migliori riceveranno un premio in denaro da spendere per l'acquisto di materiale didattico per la scuola.

Il regolamento e le modalità di partecipazione al concorso possono essere consul-

tati presso il sito internet del Comitato per piazza Mateotti, all'indirizzo <http://www.piaz-zamateotti.org> Il Comitato - che nelle ultime settimane ha promosso diverse iniziative, dal volantaggio alla raccolta di firme contro il progetto dell'architetto Krier - esprime «soddisfazione per l'ampio dibattito che si è sviluppato intorno al futuro della piazza». E «prende atto anche delle favorevoli prese di posizione di Pri e Lapam, che si sono espressi per la conservazione della piazza alla sua attuale funzione, incentivandola ma senza costruire nulla: Il Comitato auspica che tale favore si

concretizzi - per quanto riguarda i partiti politici - nel programma e venga fatto proprio dai primi candidati in lista».

Il Comitato «sollecita nuovamente il Comune e i candidati alle elezioni del 13 giugno». Al primo chiede esplicitamente di «rinunciare al ricorso al tribunale Amministrativo Regionale contro il decreto di vincolo sulla piazza emanato dalla soprintendenza».

Ai candidati sindaco chiede invece di «pronunciarsi pubblicamente a favore della conservazione della piazza e dei suoi alberi».

